



Associazione
Scientifica
Italiana di
Coniglicoltura

Convegno Annuale ASIC

Tavola Rotonda

«Numeri e prospettive del settore cunicolo in Italia»

Fiera di Verona, 31 gennaio 2020



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

OUR EXPERIENCE,
YOUR SAFETY.

AGGIORNAMENTO SULLE LINEE GUIDA SUL BENESSERE DEL CONIGLIO DEL MINISTERO DELLA SALUTE ITALIANO



Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Virali dei Lagomorfi
Laboratorio di Riferimento OIE per Rabbit Haemorrhagic Disease
Laboratorio di Riferimento OIE Myxomatosis

Antonio LAVAZZA
Verona, 31 gennaio 2020



In mancanza di una normativa specifica per il coniglio, si applica il D.Lgs 146/01 che:

- tutela tutte le specie allevate per la produzione di alimenti, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli
- indica parametri, controlli e condizioni da monitorare, verificare e garantire



Indicazioni generiche e non sufficienti !

Linee di indirizzo del Ministero della Salute



Linee di indirizzo per l'allevamento del coniglio



- Divulgate dal Ministero della Salute nel **luglio 2014** [Prot. N°0016200-31/07/2014-DGSAF-COD_UO-P]
- Su richiesta degli stakeholders, hanno colmato un vuoto normativo
- Hanno fornito agli operatori indicazioni per una corretta modalità di allevamento
- Utili ad attenuare le problematiche sanitarie
- Condizione imprescindibile ad un uso razionale del farmaco antibiotico
- A forte contenuto “etico”

LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finanche indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti **linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria** (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on “The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits” - **EFSA-Q-2004-023** - accepted by the AWAH Panel on 11th and 12th July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005



Principi ispiratori delle «Linee di indirizzo»



Prendono in considerazione le conclusioni cui sono arrivati gli esperti del **EFSA Scientific Panel on Animal Health and Welfare (AHAW)** nel documento redatto nel 2005 [<http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/267.htm>]

INDICAZIONI GENERALI

articolate in 10 CAPITOLI

1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Caratteristiche biologiche e fisiologiche dei conigli
4. Campo di applicazione
5. Allevatore ed ispezioni
6. Edifici ed attrezzature
7. Management
8. Modifiche dell'aspetto fisico
9. Abbattimento di emergenza
10. Procedure sanitarie

ALLEGATO I

Disposizioni comuni a tutti i sistemi di allevamento

ALLEGATO II

Disposizioni aggiuntive applicabili alle gabbie arricchite

Vengono riprese e riproposte le indicazioni operative utilizzate per declinare in modo specifico la 146/2001

Strutture per uso funzionale dello spazio e arricchimenti (piattaforma sopraelevata, vano separato, tunnel, barriera visiva; materiali per comportamenti esplorativi e attività orali, dimensioni minime per categoria produttiva)

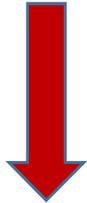


Linee di indirizzo «2014»

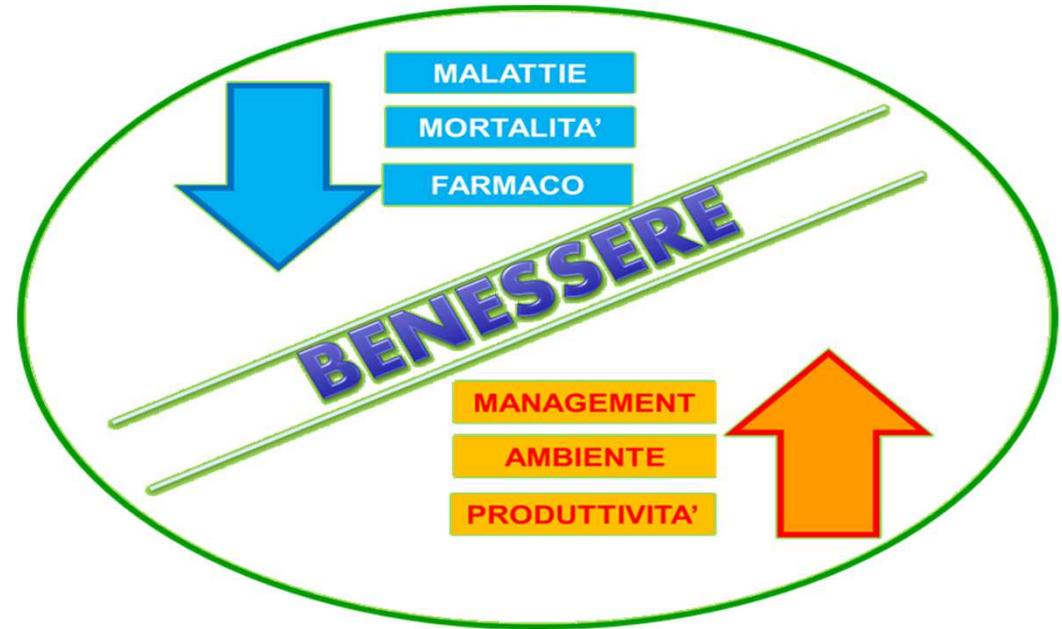
Obiettivo principale e risultati ottenuti



ALLEVAMENTO CON
GABBIE STANDARD



ALLEVAMENTO CON
GABBIE ARRICCHITE



Valido e avanzato strumento messo a disposizione dei produttori dalla DGSAF del MINSAL

Accolte con estremo interesse e con atteggiamento di totale condivisione a dimostrazione di assoluta responsabilità da tutti gli operatori del settore....

Tuttavia, hanno favorito la trasformazione auspicata in misura ridotta (circa 15-20% allevamenti)

NON COGENTI → APPLICAZIONE VOLONTARIA



Parlamento Europeo 14 marzo 2017

Con 410 voti a favore, 205 contrari e 59 astenuti, il Parlamento Europeo approva

UNA RISOLUZIONE NON LEGISLATIVA SULLE NORME MINIME DI PROTEZIONE DEI CONIGLI DI ALLEVAMENTO

Parlamento europeo
2014-2019



TESTI APPROVATI
Edizione provvisoria

P8_TA-PROV(2017)0077

Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei



- ✘ Testo di **evidente compromesso**
- ✘ Il Parlamento «**incoraggia**»:
 - gli Stati membri ad **eliminare gradualmente l'uso delle gabbie convenzionali** ed effettuare la **conversione a metodi alternativi di allevamento** (es. sistemi a parchetto che prevedono uno spazio sufficiente, piattaforme o soluzioni similari, materiali di arricchimento e dove i conigli possono essere tenuti in gruppi).
 - tale **conversione dovrebbe essere sostenuta** nell'ambito dei programmi di **sviluppo rurale della PAC**.

- ✘ Il Parlamento «**invita**» la Commissione a fissare una tabella di marcia che:
 1. porti all'**elaborazione di linee guida** in ogni Paese
 2. preveda l'elaborazione di **raccomandazioni** per arrivare, entro un termine adeguato, ad una **proposta legislativa**



- ✘ Tutte le scelte devono avere una **forte base tecnica** ed essere frutto di **risultati di studi scientifici**
- ✘ Forte **richiamo ai temi economici e produttivi**, alla sostenibilità del cambiamento ed alla qualità della produzione europea
- ✘ **Deve essere mantenuto un equilibrio** tra **benessere e salute degli animali**, implicazioni economiche e sociali, **impatto ambientale**
- ✘ **Tutte le misure dovranno essere armonizzate a livello UE** con l'introduzione di una **legislazione comunitaria specifica**, compreso un chiaro **sistema di etichettatura** che consenta ai consumatori di operare una scelta informata.

**AGRI committee dà mandato all'EFSA
di rivedere e aggiornare la Opinion del 2005**



Necessità di revisione delle Linee di indirizzo «2014»

LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finché indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - EFSA-Q-2004-023 - accepted by the AWAH Panel on 11th and 12th July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005

1

Dopo soli 3 anni le **Linee di Indirizzo** perdono quindi di attualità e innovazione viste le indicazioni della Risoluzione Europea che fa riferimento ai nuovi sistemi di allevamento già presenti e diffusi in alcuni Paesi europei

Parlamento europeo
2014-2019



TESTI APPROVATI
Edizione provvisoria

P8_TA-PROV(2017)0077

Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei

Fine 2017: Istituzione di un Tavolo di Lavoro presso il Ministero della Salute per la Revisione delle Linee Guida Ministeriali e predisposizione di sistema di Check-list collegate

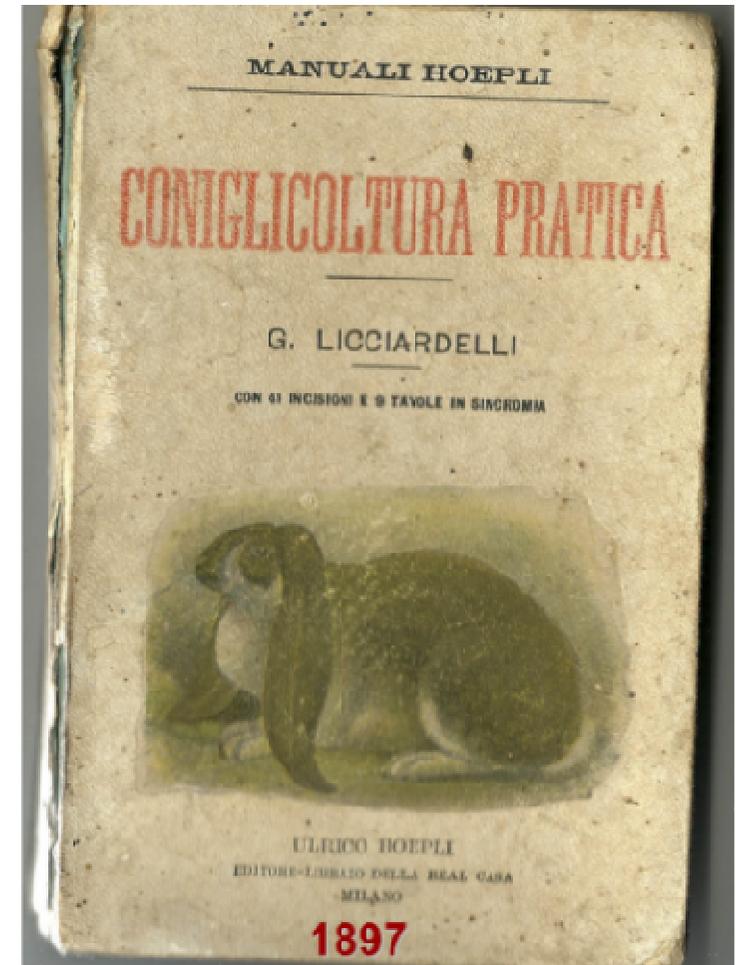
OBIETTVO FINALE: INTEGRARE ANCHE LA SPECIE CONIGLIO IN CLASSYFARM



Partecipanti al Tavolo di Lavoro



- Ufficio VI della DGSAF del Ministero della Salute
- IZS della Lombardia ed Emilia Romagna (Centro di riferimento per il Benessere Animale)
- Associazioni di categoria UNAITALIA, ASSOAVI e Agrinsieme (che include CIA, Confagricoltura, Copagri e il mondo della cooperazione), Coldiretti
- ASIC (Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura)
- Università degli Studi di Milano
- Associazione animalista «Compassion In World Farming (CIWF)»





Il percorso attuato.....



- **Settembre 2017:** mandato del Ministero al CdR Benessere Animale di redigere una prima bozza entro 31/12/2017
- **Gennaio 2018:** produzione di una prima bozza. Di fatto una revisione integrale del testo del 2014 consistente nella:
 - i) sostanziale integrazione dell'allegato A (ex I)*
 - ii) revisione dell'allegato B (ex II)*
 - iii) Aggiunta dell'allegato C*
- **Marzo 2018:** Distribuzione ai partecipanti al tavolo per raccoglierne i commenti e proposte di modifica
- **25/09/2018:** Riunione di valutazione e successivo (**11/10/2018**) invio al Ministero del testo con indicazioni delle correzioni e commenti ricevuti
- **30/10/2018** Incontro al Ministero per **Condivisione e approvazione del testo delle Linee Guida e presentazione della prima versione delle Check-list**
- **Gennaio 2019:** avvio dell'iter di approvazione (Regioni), inizio revisione check-list
- **Estate 2019:** blocco dell'iter di approvazione con richiesta di revisione dei contenuti da parte del Ministro Grillo
- **Gennaio 2020:** integrazione del testo con riferimento a contenuti, conclusioni e raccomandazioni dell'Opinion EFSA, ripresa dell'iter di approvazione.



Come sono modificate le Linee di indirizzo



LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPSTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

- **Premessa:** i motivi che hanno reso necessario modificare le linee indirizzo «2014»
- **Riassunto delle modifiche apportate:**, revisione parte generale, modifica Allegato 2, inserimento Allegato 3, aggiunta checklist, emanazione come atto cogente
- *Inserimento riferimenti a EFSA Scientific Opinion "Health and welfare of rabbits farmed in different production systems" (2020).*

- **Caratteristiche biologiche fisiologiche dei conigli:** descritti i fabbisogni naturali, repertorio comportamentale, riproduzione, comportamento sociale, alimentazione (base EFSA/Strasburgo)
- **Campo e tempistica di applicazione:** solo coniglio allevato a scopo zootecnico, due tipologie di gabbie (arricchite e park) ma con deroga per «conigli pesanti», tempi di applicazione non definiti ma dettati da norme di riferimento Europee in divenire



Come sono modificate le Linee di indirizzo



LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPSTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

• Disposizioni comuni a tutti i tipi di allevamento:

- serie di indicazioni, raccomandazioni, prescrizioni relative a personale, edifici, ambiente, gestione, sistemi di distribuzione acqua e alimento, illuminazione e ventilazione, riproduzione, etc, tutti basati su dati tecnici e riscontri scientifici
- include sostanzialmente tutti i punti previsti dalla Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con D.L.vo 146/01 disciplinante le misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali.



Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
 - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE DEI CONIGLI
 - 4.2. CAMPO E TEMPSTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
 - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
 - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
 - 5.3. ISPEZIONI
 - 5.4. MANAGEMENT
 - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
 - 5.6. ILLUMINAZIONE
 - 5.7. RIPRODUZIONE
 - 5.8. SVEZZAMENTO
 - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
 - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
 - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
 - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
 - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
 - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
 - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

Nell'**allegato A** sono particolareggiate le misure di biosicurezza ovvero quelle raccomandazioni e istruzioni funzionali alla predisposizione di una check-list.

Nell'**allegato B** sono riprese le indicazioni dell'ex allegato II relative alle gabbie arricchite (c.d. modello WRSA) e inserite alcune **raccomandazioni per migliorare ulteriormente questa tipologie di gabbie arricchite**, ovvero come modificarle con accorgimenti tali da aumentare il benessere degli animali allevati

Le linee guida attuali sono state integrate con un **allegato C**, certo la parte più innovativa, che dà indicazioni agli allevatori sulle nuove modalità di allevamento «in parchetto»



Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

I.Z.S.L.E.R. "B. Libertini" Brescia
CHECK-LIST BENESSERE CONIGLI CRNRA
 Rev.1 27/03/19

1

Data _____
 Codice azienda _____ Ragione sociale _____
 Indirizzo sede allevamento _____
 Indirizzo sede legale _____
 Responsabile legale _____
 Proprietario degli animali _____ C.F. _____
 Conduttore/Detentore degli animali _____ C.F. _____
 Data di costruzione o di inizio attività _____
 Orientamento produttivo allevamento _____
 non ciccolato ciccolato ciclo chiuso dual band solo ingrasso
 durata del ciclo: _____ ritmo di ciccolazione: _____

Capannone _____ n. fori _____ chiuso in muratura tipo gabbia bicellulare Ventilazione: naturale
 tunnel pratica forzata
 plen air WRSA forzata con cooling
 park
 Combi-park

Capannone _____ n. fori _____ chiuso in muratura tipo gabbia bicellulare Ventilazione: naturale
 tunnel pratica forzata
 plen air WRSA forzata con cooling
 park
 Combi-park

Capannone _____ n. fori _____ chiuso in muratura tipo gabbia bicellulare Ventilazione: naturale
 tunnel pratica forzata
 plen air WRSA forzata con cooling
 park
 Combi-park

Locale di quarantena SI NO

Sistema di smaltimento delle deiezioni
 fossa permanente
 fossa semipermanente
 fossa con raschiatore
 raschiatore con fossa di raccolta esterna chiusa
 n.ri sui trasportatori

Frequenza pulizia _____ Data ultima pulizia _____

categoria animali e/o dati produttivi essenziali

N° totale posti gabbia femmina (INDO):			
N° totale posti gabbia montata:			
N° totale posti conigli in svezzamento:			
N° totale posti per conigli all'ingrasso:			
Rimonta annua (%)			
Tipo riproduzione (I.A. o monta naturale)			
Sincronizzazione estrin	NO	SI*	PMG?
Bio-stimolazione	NO	SI*	
Uso di sostanze estrogeniche	NO	SI*	
Sincronizzazione parti	NO	SI*	PGF2?
N° animali nati/parto			
N° animali nati viviparto			
N° animali nati morti/parto			
N° animali svezzati/parto			
N° animali venduti/parto			
N° animali venduti/gabbia fattrice			
N° animali ingrasso			
Incremento di peso giornaliero medio (35-75gg)		Riferimento: 37-41 gr	

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
 Documento riservato - ordine colore

I.Z.S.L.E.R. "B. Libertini" Brescia
CHECK-LIST BENESSERE CONIGLI CRNRA
 Rev.1 27/03/19

2

Indice di conversione alimentare (35-75gg)		Riferimento: 3,0 -3,5 gr
Numero cidi anno		
Numero capriccio		
Numero capifanno macellati		
Allevamento di provenienza degli svezzati		
Peso medio finale		
Età di svezzamento		
Età di macellazione		

*specificare nel cella a fianco le sostanze/prodotti utilizzati:
 Razze (0 ridi) presenti: _____
 Veterinario aziendale (se presente): Dott. _____
 Veterinario/Tecnico Compilatore: _____

Vaccinazioni: no mixomatosi RHD Altro: _____

AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE
Elemento di verifica	1	PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali 146/2001 All. Personale Punto 1
E' rispettata una giusta proporzione fra numero di animali e personale dedicato in modo da garantire il rispetto delle procedure?		
Un operatore per più di xxx animali/ido		NCL
Un operatore per un numero di animali/ido compreso fra xxx e xxx capi		Accettabile
Un operatore per meno di xxx animali/ido		Ottimale
Elemento di verifica	2	PERSONALE - Formazione degli addetti 146/2001 All. Personale Punto 1
Il corso si considera di almeno 4 ore (mezza giornata o 2 incontri serali), con rilascio di attestato di partecipazione, effettuato nei 3 anni precedenti da almeno un soggetto, sia esso il titolare o il dipendente assunto		
Esperienza minore di anni 10 e nessun corso di formazione		NCL
Esperienza di almeno 10 anni o titolo di studio attinente e nessun corso di formazione sull'allevamento del coniglio		Accettabile
Esperienza di almeno 10 anni o titolo di studio attinente e corso di formazione specifico seguito negli ultimi 3 anni		Ottimale
Elemento di verifica	3	ISPEZIONE - Numero di ispezioni (riproduttori) 146/2001 All. Controllo Punto 2
Si considerano le visite giornaliere al di là delle attività di alimentazione o altre attività di routine		
< 1 ispezione/giorno		NCL
1 o più ispezioni/giorno		Accettabile
Più di 1 ispezione/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata		Ottimale
Elemento di verifica	4	ISPEZIONE - Numero di ispezioni (conigli all'ingrasso) 146/2001 All. Controllo Punto 2
Si considerano le visite giornaliere al di là delle attività di alimentazione o altre attività di routine		
< 1 ispezione/giorno		NCL
1 o più ispezioni/giorno		Accettabile
Più di 1 ispezione/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata		Ottimale

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
 Documento riservato - ordine colore

Le "nuove" Linee Guida prevedono una fase di verifica delle condizioni e livello di benessere da parte del Veterinario Aziendale e dell'Autorità Ufficiale attraverso un sistema di **check-list**

Un modello integrato che individua indicatori misurabili per biosicurezza, uso corretto del farmaco, benessere animale, sul modello già utilizzato per bovini, suini e avicoli nel sistema **ClassyFarm** [<http://www.classyfarm.it>]



- Sistema integrato per la **categorizzazione degli allevamenti in base al rischio** secondo regole uniformi e fondate
- A disposizione di **veterinari ufficiali e aziendali** e degli **allevatori**, per monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in allevamento per conformarsi e recepire la **recente normativa europea in materia di Animal Health Law e di Official controls**
- Permette la rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati delle aree di valutazione:
 - biosicurezza
 - **benessere animale**
 - consumo di farmaci antimicrobici
 - alimentazione animale
 - parametri sanitari e produttivi
 - lesioni rilevate al macello
- Strumento efficace per **rafforzare la prevenzione delle malattie animali e la lotta all'antimicrobico resistenza** e che offre agli allevatori rilievi misurabili per migliorarsi
- Consente un più efficiente controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti: la **categorizzazione dell'allevamento in base al rischio** permette una programmazione dei controlli efficace e mirata



Ministero della Salute

Le linee guida modificate, approvate dal tavolo di lavoro, saranno emanate con un **atto giuridico**, se possibile un “Decreto Ministeriale” o una “Circolare” a firma del Ministro della Salute.

La soluzione più corretta viene valutata dai competenti uffici del Ministero della Salute.

In ogni caso, l’atto giuridico prescelto permetterà di **rendere il contenuto delle linee guida di applicazione cogente**



Grazie per l'attenzione !



Tiziano Vecellio "Madonna con il Bambino, Santa Caterina e un pastore" detta "Madonna del coniglio" 1520-1530 circa, Musée du Louvre, Parigi



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

Headquarter Brescia
Via Bianchi, 9 - 25124 Brescia - Italy
T. +39 030 2290.1 - F. +39 030 2425251
info@izsler.it - www.izsler.it

antonio.lavazza@izsler.it